

"FONDATORI D'IMPRESA: STORIE DI CAVALIERI DEL LAVORO"

Sei imprenditori siciliani di successo si raccontano

GIAMBATTISTA PEPI

Nicola Fiasconaro (pasticceria), Venerando Faro (florovivaismo), Carmelo Giuffrè (irrigazione di precisione), Giovanni Carlo Licitra (ingredienti funzionali naturali) Salvatore Ruggeri (valvole per energia) e Francesco Tornatore (componenti per telecomunicazioni e energia). Sono sei imprenditori siciliani di successo che hanno fatto la storia delle loro aziende e dell'economia della loro regione.

Di loro si parla nel libro "Fondatori d'Impresa: storie di Cavalieri del Lavoro" promosso e realizzato dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro e edito da Marsilio Arte, terzo volume di una fortunata serie cominciata con "Famiglia e Impresa" (2022) e seguita da "Donna e Impresa" (2024).

Il volume (introdotto dai saggi di Cesare Valli, Patrizio Bianchi e Valentina Mini che offrono una cornice storico-economica e culturale alle testimonianze raccolte) intreccia 124 profili biografici e interviste raccontando come da laboratori artigiani, officine, aziende agricole o studi professionali, siano scaturiti gruppi industriali e imprese che oggi competono su scala globale, mantenendo un forte legame con le comunità locali.

L'opera evidenzia come si possa diventare imprenditori di successo anche cominciando dal basso e da contesti familiari privi di risorse. I protagonisti del volume hanno ricevuto la massima onorificenza della Repubblica per meriti legati al lavoro grazie a percorsi avviati da condizioni di partenza spesso modeste.

Le storie raccolte mostrano co-

me l'impresa sia un luogo in cui talento, determinazione, creatività e capacità di cogliere spazi di mercato possono tradursi in mobilità sociale concreta, spesso molto più rapida rispetto ad altri percorsi professionali. Dal volume emerge lo stretto legame tra l'iniziatore, l'impresa e il territorio.

L'azienda non è solo un luogo di produzione, ma la realizzazione di un progetto individuale che trova nella comunità di collaboratori e nei territori di riferimento le ragioni del successo economico, di progresso sociale e di avanzamento civile. Attraverso le loro testimonianze, la pubblicazione affronta temi strategici per il futuro del Paese: la gavetta come "palestra di leadership", la mobilità sociale, l'internazionalizzazione, la transizione digitale, le pratiche di sostenibilità, il passaggio generazionale e il rapporto tra impresa e comunità.

"Fondatori d'Impresa - dice Ugo Salerno, presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro - è un omaggio a quelle donne e quegli uomini che, spesso senza clamore, hanno contribuito in modo determinante alla crescita del nostro Paese. Racconta la forza di chi ha saputo partire zero, trasformare un'idea in un'impresa e un'impresa in un valore per la comunità. Questo volume nasce per riconoscere il loro impegno ma anche per offrire un messaggio alle nuove generazioni: l'Italia continua ad avere bisogno del coraggio dei fondatori, della loro capacità di leggere il futuro, innovare e assumersi responsabilità. Promuovere questa cultura d'impresa significa rafforzare il capitale sociale del Paese e costruire le condizioni per una crescita sostenibile e condivisa".

